



BILANCIO SOCIALE

dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

(redatto ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 117/2017)¹

Dati Anagrafici	
Sede in	Guidizzolo (MN) - Vicolo Volto, 16
Codice Fiscale	81000190207
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Sezione del RUNTS	---
Numero Rea	220435
Partita Iva	01334910203
Fondo di dotazione	Euro 4.098.144,12
Forma Giuridica	FONDAZIONE - ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	Assistenza sociosanitaria residenziale ad anziani non autosufficienti
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	SI
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA – Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29.06.2026



¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".



Sommario

§ 1. PREMESSA	2
§ 2. PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	9
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ	17
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	21
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	25
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	26

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117².

I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli **stakeholders** della *Fondazione* (di seguito anche "Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;

² ... "2. con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

-
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*;
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire;
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera;
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. PRINCIPI APPLICATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel Bilancio Sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;



- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *Bilancio Sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *Bilancio Sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di **otto sezioni**, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	Fondazione Contessa Rizzini Onlus
Codice Fiscale	81000190207
Partita IVA	01334910203

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statutarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.



Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione Onlus
Indirizzo sede legale	Vicolo Volta, 16 - 46040 - Guidizzolo (MN)
Altre sedi	//
Aree territoriali di operatività	In prevalenza Provincia di Mantova e di Brescia Distretto Alto Mantovano per attività di RSA Aperta
Valori e finalità perseguite	Offrire assistenza alle famiglie e alle comunità locali fornendo prestazioni appropriate, nel rispetto della dignità e della privacy delle persone accolte, con l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse, attuando sistemi di miglioramento continuo della qualità, valorizzando le professionalità impiegate nei processi assistenziali, operando e comunicando in termini trasparenti ed avendo cura dell'ambiente.
Attività statutarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/20017)	La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria, nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di anziani e di disabili in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità
Altre attività svolte in maniera secondaria	Interventi e prestazioni di carattere fisioterapico rivolte ad utenti non residenziali
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Convenzione con RSA di Castiglione, Volta Mantovana e Cavriana per il servizio di reperibilità medica Adesione ad associazione Aprimea che riunisce una parte delle RSA mantovane Accordo di partnership con Pro Loco di Guidizzolo e AUSER di Guidizzolo Convenzione con Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro (CR) per Servizio Civile
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ecc.)	- Contratto con ATS per erogare in regime di accreditamento le prestazioni di natura sociosanitaria; - Per le attività sociali, collegamenti con i comuni di Guidizzolo – Castiglione D/Stiviere - Solferino - Medole. - Per i Lavori di Pubblica Utilità (LPU), collegamenti con il Tribunale di Mantova. - Convenzione con ASST Mantova per la condivisione dei percorsi assistenziali a favore dell'utenza ricoverata presso la RSA, per l'attivazione delle consulenze/prestazioni erogate e per le pratiche di Protezione Giuridica

	- Convenzione con Università telematica Pegaso per Master universitari -Convenzione con Istituti di Istruzione superiore per ospitare stage studenti.
Contesto di riferimento	Rete sociale e sociosanitaria del Sistema Sanitario Regionale della Lombardia
Reti associative cui l'ente aderisce	UNEBA Lombardia – sez. Uneba Mantova APROMEA – Mantova CER Guidizzolo

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; gli amministratori hanno rinunciato, con decorrenza 01/01/2024, a percepire qualsivoglia genere di compenso, per consentire alla Fondazione di accedere al c.d. "Superbonus 110%", al fine di realizzare lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 20%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato;**
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente svolge anche **attività diverse**, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017, già descritte nella relazione di missione del bilancio d'esercizio, e delle quali è dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del *bilancio sociale* nel presente documento.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa, essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione*, lo Statuto prevede, all'articolo 6, che vengano nominati cinque membri con decreto del Sindaco del Comune di Guidizzolo e che essi, a loro volta, provvedano a nominare il Presidente e il vicepresidente.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo, espressione della comunità/territorialità, senza alcun vincolo di mandato, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 31.03.2025 ed è composto da cinque consiglieri, per i quali non è previsto nessun compenso.

Composizione Consiglio di Amministrazione al termine dell'esercizio

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
CLAUDIO DELMENICO	Presidente	07/07/2004	31/03/2030	Ha la rappresentanza legale della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti (art. 13 – comma 1 dello Statuto)	DLMCLD46R26E261W
SERGIO MANZATI	Vicepresidente	10/12/2021	31/03/2030	Fa le veci del Presidente in caso di assenza di quest'ultimo	MNZSRG50C03E261W
MASSIMO LUCCHINI	Consigliere	21/10/2004	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	LCCMSM60L30E261H
LEONARDO ARRIGHI	Consigliere	31/03/2025	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	RRGLRD71S29A470C
ELISA CORRADI	Consigliere	31/03/2025	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	CRRLSE79M42C312V

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;.



Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente Bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
CLAUDIO DELMENICO	Presidente	07/07/2004	31/03/2030	Ha la rappresentanza legale della Fondazione ed ha la facoltà di rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti (art. 13 – comma 1 dello Statuto)	DLMCLD46R26E261W
SERGIO MANZATI	Vicepresidente	10/12/2021	31/03/2030	Fa le veci del Presidente in caso di assenza di quest'ultimo	MNZSRG50C03E261W
MASSIMO LUCCHINI	Consigliere	21/10/2004	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	LCCMSM60L30E261H
LEONARDO ARRIGHI	Consigliere	31/03/2025	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	RRGLRD71S29A470C
ELISA CORRADI	Consigliere	31/03/2025	31/03/2030	Azione di indirizzo della Fondazione, inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione (art. 11 dello Statuto)	CRRLSE79M42C312V

Il **Revisore Legale** è previsto dallo Statuto all'art. 15, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Al Revisore Legale è stata attribuita anche la funzione di Organo di Controllo, ai sensi degli articoli 30 e 31 del D. Lgs. 117/2017.

Al Revisore Legale/Organo di controllo è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 2.100/00, oltre Cassa professionisti e IVA di legge.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
FABIO BOVI	REVISORE DEI CONTI ORGANO DI CONTROLLO	27/06/2024	30/06/2027	Al Revisore dei Conti/Organo di controllo spetta il controllo sulla regolarità contabile della Fondazione (art. 15 - comma 1 dello Statuto) e quelli stabiliti dal CTS (art. 30-31 del D. Lgs. 117/2017)	2.100/00 euro all'anno, oltre Cassa e IVA	BVOFBA61E28B011I

Riguardo all'attribuzione di altre cariche istituzionali, lo Statuto prevede all'art. 14 che sia nominato un Direttore.

Attribuzione altre cariche istituzionali

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Monica Baracca	Direttore Generale	02/11/2021	//	Nell'ambito dei programmi, obiettivi e progetti definiti dal Consiglio di Amministrazione, il Direttore ha la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo (art. 14 – comma 1 dello Statuto)	BRCMNC65M61B110Z



Nel corso del 2025, il **Consiglio di amministrazione** si è riunito sette volte, per deliberare gli argomenti di maggior rilievo, come indicato nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
01/2025	12/02/2025	Progetto trasformazione locali RSA: esame proposte e incarico a professionista; Esame ed approvazione regolamento ferie del personale; Discussione in merito alla relazione finale sulla customer satisfaction anno 2024; Presa d'atto revoca dimissioni volontarie A. L.; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Valutazione di alcuni preventivi di spesa; Comunicazioni del presidente.
02/2025	31/03/2025	Presa d'atto Decreto Sindacale n. 3 del 19/03/2025 avente ad oggetto: "Nomina membri Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Contessa Rizzini" ONLUS; Nomina del Presidente e del vice-presidente; Esame ed approvazione modifiche e integrazioni al documento organizzativo - anno 2025 per la gestione della RSA ai sensi della DGR 2569/2014; Esame ed approvazione programma annuale di attività ai sensi della DGR 2569/2014; Comunicazioni del presidente.
03/2025	16/04/2025	Approvazione del Bilancio di Esercizio anno 2024 (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione); Problematiche riguardanti il personale dipendente; Valutazioni in merito ad alcuni preventivi di spesa; Comunicazioni del presidente.
04/2025	24/06/2025	Approvazione del Bilancio Sociale anno 2024; Nomina del Revisore/organo di controllo per il periodo 01/07/2025-30/06/2027; Presa d'atto contributo Fondazione Banca Agricola Mantovana per adeguamento impianto antincendio; Preconsuntivo bilancio al 30/04/2025; Riforma Terzo Settore: valutazione affidamento incarico per pratiche relative; Proposta approvazione regolamento welfare aziendale; Proposta modifica regolamento ingressi ospiti RSA; Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente C. S.; Presa d'atto dimissioni dipendente C.M.P. per pensionamento; Rinnovo componenti ODV della Fondazione; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Valutazioni in merito ad alcuni preventivi di spesa; Comunicazioni del presidente.
05/2025	23/09/2025	Presa d'atto sottoscrizione atti costitutivi CER (Comunità Energetica Rinnovabile) di Guidizzolo; Discussione su prospettive e opportunità dei servizi erogati dall'Ente; Discussione sul servizio di reperibilità medica per l'anno 2026; Valutazione incarico a professionista per pratiche con i VV.F.; Affidamento incarico alla dr.ssa Maide Amadori per assistenza privacy e NIS- 2 biennio 2026/2027; Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente R. R.; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Valutazioni in merito ad alcuni preventivi di spesa; Comunicazioni del presidente.
06/2025	04/11/2025	Discussione su prospettive e opportunità dei servizi erogati dall'Ente; Affidamento servizio di reperibilità medica per l'anno 2026; Comunicazioni del presidente.
07/2025	01/12/2025	Esame ed approvazione proposta di budget anno 2026; Determinazione rette di degenza RSA e CDI dal 01/01/2026; Presa d'atto DGR 5181 del 21/10/2025 "Approvazione delle linee di indirizzo regionali per la sanificazione ambientale e la gestione dei rifiuti nelle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Lombardia"; Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente B. G.; Parere in merito all'assunzione a tempo indeterminato di un'IP con ruolo di capo-sala; Problematiche riguardanti il personale dipendente; Valutazione in merito ad alcuni preventivi di spesa; Comunicazioni del presidente.



Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse o *stakeholders* tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono, a vario titolo, coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "[1] *stakeholders interni*" e "[2] *stakeholders esterni*".

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Ospiti anziani non autosufficienti	Qualità del servizio erogato, rispetto della dignità della persona
	Famillari degli Ospiti	Tariffe adeguate in rapporto al servizio offerto, cura dei propri cari
Donatori privati ed enti di finanziamento	Privati cittadini	Garanzia della continuità della Missione
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Regione Lombardia, ATS Valpadana, Provincia di Mantova, ASST di Mantova,	Rispetto dei requisiti di accreditamento, delle norme igienico sanitarie regionali e nazionali vigenti. Garanzia del regolare svolgimento del servizio erogato con finanziamento regionale
	Comune di Guidizzolo (Servizi sociali) e Comuni limitrofi	Accoglienza anziani di Guidizzolo e Comuni circostanti in condizioni di necessità
	For.Ma. di Mantova, Scuole secondarie superiori, Istituti di formazione professionale	Collaborazione e ospitalità per i propri studenti tirocinanti
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Vari fornitori	Puntualità nei pagamenti e continuità del rapporto
	Monte dei Paschi di Siena di Guidizzolo, Banca Generali; Assicurazioni Generali	Continuità del rapporto, solidità e affidabilità finanziaria
Partner di progetto	Fondazione Comunità Mantovana Fondazione BAM	Garanzia della continuità della Missione; affidabilità in termini finanziari
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Pro Loco e AUSER di Guidizzolo Federazione delle Fondazioni "Rizzini", "Zanetti-Cominelli", "Nicolai" e "San Biagio"	Garanzia della continuità della Missione
Parrocchie ed Enti ecclesiastici	Parrocchia di Guidizzolo	Garanzia della continuità della Missione
Comunità territoriali e Ambiente	CER di Guidizzolo	Garanzia della continuità della Missione
[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Membri del Consiglio di Amministrazione	Continuità dell'incarico
	Revisore dei Conti	Continuità dell'incarico, professionalità dell'Ente
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, somministrati, liberi professionisti, tirocinanti	Remunerazione adeguata e sicurezza ambientale
	Sacerdoti e collaboratori volontari	Valorizzazione del loro apporto



Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TAB. A – personale al 31/12/2025

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI/LIBERI PROFESSIONISTI	TOTALE
Medici			3	3
Infermieri		8	2	10
Operatori sociosanitari		31	1	32
Altri		22	1	23
Amministrativi		4		4
TOTALE		65	7	72

La Fondazione, inoltre, collabora con Agenzie del Lavoro territoriali per contratti di lavoro sostitutivi, che possono tradursi in assunzioni dirette a tempo indeterminato.

TAB. B – raffronto periodo 2023-2025

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024	2023	TOTALE
Volontari	12	12	10	34
Dipendenti	65	57	60	182
Collaboratori esterni	7	9	14	30
TOTALE	84	78	84	246

Nel 2022 la Fondazione ha siglato due convenzioni, una con la Pro Loco e l'altra con l'AUSER di Guidizzolo per lo svolgimento di attività di volontariato.

Nel 2024 sono state rinnovate due convenzioni con il Tribunale di Mantova per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità.

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.



TAB. C – suddivisione personale al 31/12/2025 in base al sesso e al titolo di studio

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	5	4	4	13
Donne	7	61	3	71
Laureati		14	5	19
Diplomati	5	11	0	16
Licenza media	7	40	2	49

TAB. D – suddivisione personale al 31/12/2025 in base all'età

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-29	1	4	1	6
Età 30-64	4	59	5	68
Over 64	7	2	1	10
TOTALE	12	65	7	84

- Fino al 2006, ha trovato applicazione il CCNL Funzioni Locali, in quanto l'Ente era un'Istituzione pubblica (IPAB), che si è trasformata in Fondazione privata nel 2004. L'applicazione di un contratto privatistico però è stata possibile solo dopo la sentenza n. 411/2006, con cui la Corte costituzionale ha dichiarato illegittimo l'art. 18 c. 13 della legge regionale 1/2003, aprendo così la strada alle Fondazioni ex IPAB di scegliere liberamente quale CCNL applicare.
- Pertanto, dal 2007, al personale dipendente neoassunto è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba, molto diffuso nelle realtà del privato "non profit" lombardo.

TAB. E – suddivisione personale al 31/12/2025 in base al CCNL applicato

TIPOLOGIA CONTRATTO	DIPENDENTI
FUNZIONI LOCALI	4
UNEBA	59
CO.CO.CO	2
TIROCINIO SOCIALE	0

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha assunto complessivamente numero 25 nuovi dipendenti (di cui n.6 a tempo indeterminato e n.14 a tempo determinato, 3 interinali, 2 co.co.co) e le dimissioni sono state complessivamente in numero di 19.



	TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione (media)	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
	Tempo pieno	41	€ 24.042,48	SI
	Part - time	22	€ 16.888,48	SI
TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024	2023	2022
Tempo pieno	41	37	46	39
Part -time	22	20	14	6

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	45.524,43
Minimo	19.207,00
Rapporto tra minimo e massimo	1 / 2
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	//	//
Organo di revisione e di controllo	€ 2.601,04	//
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 150,00	//
Dirigenti	€ 45.524,43	€ 32.963,43

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati corrisposti rimborsi spese ai volontari.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
-	-	-
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria residenziale, concretamente effettuata tramite la gestione della **Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)** sita in Vicolo Volto, 16 a Guidizzolo. Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha accolto n. 72 ospiti fino al 03/08/2025 e n. 74 dal 04/08/2025 con una media di presenze del 100% dei posti occupati.

Servizi prestati: RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Guidizzolo, vicolo Volto, 16 - la cui capienza massima è di n. 74 posti dei quali 60 contrattualizzati, 2 di sollievo e 12 autorizzati.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti con priorità per gli utenti con elevata fragilità e successivamente con il criterio della residenza nel comune di Guidizzolo
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	La Carta dei Servizi declina compiutamente tutti i servizi erogati

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha gestito anche un **Centro Diurno (CDI)** che ha ospitato mediamente n. 9 utenti su 20 posti accreditati, pari a poco più del 39% di presenze, in lenta ripresa dopo le difficoltà conseguenti alle restrizioni post Covid-19.

Servizi di CENTRO DIURNO INTEGRATO		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Servizio sociosanitario semi-residenziale per n. 20 utenti
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Anziani fragili autosufficienti o parzialmente autosufficienti

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultanti rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.



A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	Il servizio è svolto tutto l'anno, dal lunedì al venerdì, con apertura dalle ore 8,30 alle ore 17,00
-------	---	--

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2023, l'Ente ha avviato il servizio di **RSA Aperta**, aderendo alla manifestazione di interesse promossa con risorse del PNRR, servizio che nel 2025 si è consolidato.

Servizi di RSA APERTA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.d	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	Servizio domiciliare
A.5.e	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	Il servizio è rivolto a persone affette da demenza certificata da medico specialista e a persone di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%
A.5.f	Continuità e disponibilità del servizio di assistenza	In entrambi i casi, le persone da assistere devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale, che presti assistenza nell'arco della giornata e della settimana. Possono beneficiare di questa Misura solo i cittadini residenti in Regione Lombardia

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*:

Tipologia di ospiti e utenti della RSA, posti di sollievo e posti autorizzati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso, patologie	Ospiti: maschi : 26,78% femmine : 73,22% con età: >65 <80 : 11,81% >81 <90 : 51,19% <91 : 37% Classificazione in base alla gravità clinica: CL. 01 23,43% CL. 01 + ICA 6,13% CL. 03 42,66% CL. 03 + ICA 1,30% CL. 05 4,01% CL. 05 + ICA 0,88% CL. 07 18,99% CL. 08 2,60%
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Assistenza ad anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti
Attrattività dell'attività di RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
A.5.i	Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	Residenza Lombardia 100% Residenza Guidizzolo 20% Residenza Comuni limitrofi 80%
A.5.l	Numero di richieste di assistenza ricevute	100



A.5.m	Numero di richieste in lista di attesa	104
A.5.n	% richieste accolte su richieste ricevute	40%

Tipologia di utenti dei servizi di CENTRO DIURNO INTEGRATO		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.o	Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti	Assistenza ad anziani ultrasessantacinquenni parzialmente non autosufficienti

Attrattività dell'attività di CENTRO DIURNO INTEGRATO		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(verifica delle richieste ricevute ed accolte)
A.5.p	Numero di richieste di assistenza ricevute per tipologia di servizio	12
A.5.q	Numero di richieste in lista di attesa per tipologia di servizio	0
A.5.r	% richieste accolte su richieste ricevute	100%

All'interno dell'Ente non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti.

Dinamica delle presenze degli ospiti RSA, Sollievo e Autorizzati divisi per sesso ed età

Informazione richiesta		2025			2024			2023			2022		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	93	34	127	84	28	112	80	27	107	82	31	113
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	89,01	84,94		85,04	89,29		88,18	84,21		88	82	

	Informazione richiesta	2025
A.5.t	Numero di richieste di assistenza ricevute	100
A.5.u	Numero di richieste in lista di attesa	104
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	40,00%

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità, operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro familiari** in merito ai servizi forniti.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato (su base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento ospiti e familiari RSA					
	<i>Informazione richiesta</i>	2025	2024	2023	2022
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])				
	OSPITI	95,8	98,0	91,0	79,9
	FAMIGLIARI	83,8	80,00	83,0	84,8

Soddisfacimento utenti e familiari CDI					
	<i>Informazione richiesta</i>	2025	2024	2023	2022
A.5.y	Analisi di <i>care satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])				
	UTENTI	91,2	68,0	100,0	74,0
	FAMIGLIARI	83,8	68,0	81,4	82,6

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Soddisfacimento dipendenti e collaboratori					
	<i>Informazione richiesta</i>	2025	2024	2023	2022
A.5.y	Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	66,6	79,2	76,8	71,6

Codice Etico e Modello Organizzativo

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo*, sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Il sito internet della *Fondazione* - nell'apposita sezione "Trasparenza" - rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- **Obiettivi di intervento strutturale:**
 - Ampliamento IA reparti di degenza
- **Obiettivi di intervento organizzativo**
 - Revisione piani
- **Obiettivi di intervento assistenziale**
 - Ottimizzazione impiego delle risorse umane
 - Formazione continua del personale

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto delle seguenti elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri ETS:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
"Un sorriso in più" ONLUS	€ 50,00	Interventi educativi a favore di anziani, bambini e ragazzi
Associazione "Filli"	€ 50,00	Progetto Adotta un libro

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'*Ente* e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.



RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni immateriali nette	4.106,68	4.659,63	0,09%	0,11%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	0	%	%
Beni in leasing	0	0	%	%
Immobilizzazioni materiali nette	3.422.600,11	3.430.749,68	78,20%	78,34%
Immobilizzazioni finanziarie nette	949.989,96	944.009,76	21,71%	21,55%
TOTALE IMMOBILIZZATO	4.376.696,75	4.379.419,07	100,00%	100,00%
Rimanenze	28.426,02	20.355,32	11,99%	13,11%
Clienti netti	19.425,96	4.281,51	8,20%	2,76%
Altri crediti	189.182,22	130.611,87	79,81%	84,13%
Valori mobiliari	0	0	%	0,00%
LIQUIDITA' DIFFERITE	237.034,20	155.248,70	100,00%	100,00%
Cassa e banche	263.468,93	263.884,38	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	263.468,93	263.884,38	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.877.199,88	4.798.552,15	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	3.820.319,79	3.802.632,53	100,40%	99,54%
Riserve plusvalori leasing	0	0	%	0,00%
Reddito d'esercizio	-15.027,95	17.687,26	0,40%	0,46%
MEZZI PROPRI	3.805.291,84	3.820.319,79	100,00%	100,00%
TFR	464.397,97	481.993,58	100,00%	100,00%
Rate leasing a scadere	0	0	%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	28.854,52	29.004,74	100,00%	100,00%
Debiti oltre l'esercizio			%	%
PASSIVO CONSOLIDATO	28.854,52	29.004,74	100,00%	100,00%
Fornitori	71.955,03	174.336,66	12,43%	37,31%
Anticipi clienti	0	0	%	%
Altri debiti	506.700,52	292.897,38	87,57%	62,69%
Banche passive	0		%	0%
DEBITI A BREVE	578.655,55	467.234,04	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.877.199,88	4.798.552,15	100,00%	100,00%

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo, necessario per garantire la continuità dell'Ente, sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori necessari al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.



RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	3.024.311,87	2.860.663,93	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	863.864,51	879.074,24	28,56%	30,73%
Diminuzione delle rimanenze	-8.070,70	7.853,73	-0,27%	0,27%
Altri costi operativi	60.104,55	46.363,14	1,99%	1,62%
Affitti e leasing	10.865,94	10.675,37	0,36%	0,37%
VALORE AGGIUNTO	2.097.547,57	1.916.697,45	69,36%	67,01%
Spese personale	1.852.090,86	1.674.312,45	61,24%	58,53%
MARGINE OPERATIVO LORDO	245.456,71	242.385,00	8,12%	8,48%
Accantonamento TFR	98.900,73	84.402,25	3,28%	2,95%
Ammortamenti	141.209,05	134.519,45	4,67%	4,70%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	5.346,93	23.463,30	0,17%	0,83%
Proventi finanziari	18.210,33	18.670,65	0,61%	0,65%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	23.557,26	42.133,96	0,78%	1,48%
Oneri finanziari	1.119,20	1.074,07	0,04%	0,04%
REDDITO DI COMPETENZA	22.438,06	41.059,89	0,74%	1,44%
Proventi (oneri) straordinari	-18.554,66	-5.481,75	-0,62%	-0,19%
UTILE ANTE IMPOSTE	3.883,40	35.578,14	0,12%	1,25%
Imposte d'esercizio	-18.911,35	17.890,88	-0,62%	0,63%
REDDITO D'ESERCIZIO	-15.027,95	17.687,26	-0,50%	0,62%

Indici di allerta

(ex art. 13 D.lgs. n. 14/2019)

	Indicatore	Area gestionale		Benchmark
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	0,04%	<2,70%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	664,38%	>2,30%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	86%	>69,80%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	2,74%	>0,50%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	1,02%	<14,60%



Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni immateriali	34.242,60	0,43	32.890,60	0,42	32.890,60	0,43
Immobilizzazioni materiali	6.904.041,99	87,52	6.772.887,46	87,39	6.693.495,31	86,76
• di cui immobili	5.470.827,09		5.414.270,18		5.414.270,18	
• di cui immobilizz. Tecniche	1.433.214,90		1.358.617,28		1.279.225,13	
Immobilizzazioni finanziarie	949.989,96	12,05	944.009,76	12,19	988.146,82	12,81
Totale immobilizzazioni	7.888.274,55	100,00	7.749.787,82	100,00	7.714.532,73	100,00

Patrimonio "immobiliare"	2025		2024		2023	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	5.470.827,09	1	5.414.270,18	1	5.414.270,18	1
di cui utilizzati direttamente	5.470.827,09	1	5.414.270,18	1	5.414.270,18	1
di cui a reddito						
Proventi dagli immobili a reddito						

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024	2023
	€	€	€
Ospiti e utenti	1.812.686,45	1.749.141,76	1.658.352,99
Enti pubblici	1.198.928,06	1.098.428,58	994.220,45
Enti del terzo settore			
Imprese			
5 per mille	3.390,26	3.304,79	3.861,36

- La *Fondazione* è iscritta nell'elenco permanente degli Enti per il riparto del "5 per mille".
- Non sono in essere procedure sistematiche di raccolta fondi.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	0	no
Erogazioni di servizi di fisioterapia in welfare	785,84	2.820,00	no
Erogazioni di beni	0	0	sì
Erogazioni di servizi	1.762,00	1.762,00	sì
Totale già inserito nel rendiconto gestionale	1.762,00	1.762,00	
Totale non inserito nel rendiconto gestionale	785,84	2.820,00	



(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle **controversie** che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	nessuno
Contenzioso tributario e previdenziale	nessuno
Contenzioso civile, amministrativo e altro	nessuno

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività:

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		x
Adesione dell'ente a policy ambientali		x
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		x
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		x
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	x	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		x
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		x
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale	x	
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		x
Aree di impatto		
Incidenza dei costi dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato sul totale dei costi dei materiali	n.p.	
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	x	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	x	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		x
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	x	
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		x

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.



Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Quantità	€	Quantità	€
Consumo di energia elettrica	229.701 KW/h	65.659,58	269.941 KW/h	80.183,05
Consumo di acqua	5989 litri	15.887,81	4.930 litri	12.199,76
Consumo di gas	52.607 m.c.	49.376,96	59.671 m.c	53.486,44
Produzione di rifiuti	428 kg	13.579,07	901 kg	14.460,37

Impatto sociale dell'attività dell'ente quale RSA

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	Comune	Distretto	Comune	Distretto
Potenziali ospiti o utenti nel bacino	6045	64996	6014	64813
Posti RSA	74	627	72	625
Posti letto RSA della Fondazione	74	0	72	0

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 (sette) volte ed ha emanato n. 7 delibere (cumulative).

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato il 16.04.2026 con atto n° 03/2026.

Il Conto Economico di previsione 2026 è stato deliberato il 01.12.2025 con atto n° 07/2025.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO^{11 12}

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitezza delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.



L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 29.06.2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente medesimo.



IL PRESIDENTE
Delmenico Claudio

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al *Bilancio sociale*, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
 - l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da — e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

